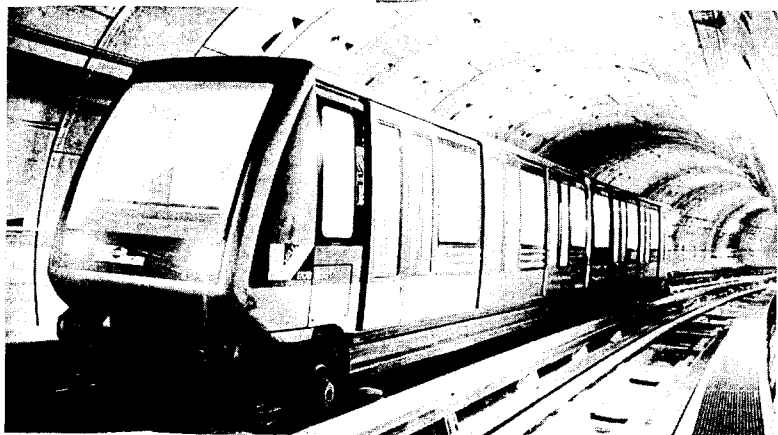


LUMA NUOVA 9/9/05

2

# Metropolitana, oggi si viaggia: Debutta la Porta Susa-Collegno

*Stamane tocca ai sindaci, passeggeri a dicembre*



di LUCA PAUTASSO

**COLLEGNO** - La metro arriva in città. Stamane il sindaco Silvana Accossato, in compagnia del primo cittadino torinese Sergio Chiamparino e dell'assessore ai trasporti per il capoluogo Maria Grazia Sestero percorreranno per la prima volta a bordo dei nuovissimi vagoni del Val i 7,4 chilometri di linea che collegano piazza XVIII Dicembre, nei pressi di Porta Susa, alla stazione collegnese di via Enrico fermi.

Undici minuti di viaggio inaugurale, un tempo brevissimo, che corona però oltre 40 anni di lunghe attese. A quattro mesi dai XX Giochi Olimpici Invernali, in perfetto orario sulla tabella di marcia, il metrò torinese fa la sua prima uscita ufficiale, mostrandosi in gran spolvero a giornalisti e amministratori.

Pendolari e passeggeri potranno cominciare a viaggiare sulle sue fiammanti carrozze a partire da dicembre, in prossimità delle festività natalizie. La tratta inaugurata quest'oggi, alla quale nel dicembre del 2006 si aggiungeranno gli altri due chilometri per Porta Nuova, è costata circa 650mila euro e quasi cinque anni di lavoro, cominciati il 19 dicembre del 2000: il primo colpo di piccone lo aveva dato l'al-

ra sindaco torinese Valentino Castellani, proprio nel cantiere di via Fermi. Di lì il viaggio della metropolitana tanto attesa non si ferma più. Nell'aprile del 2001 in corso Francia iniziano i lavori per la costruzione della Metropolitana Automatica. L'apertura del primo cantiere nel comune di Torino interessa le zone sui cui sorgeranno le stazioni Bernini e Principi d'Acaja.

Dal 25 maggio si aprono altri cantieri, a Collegno, in corrispondenza delle future stazioni Fermi e Paradiso. A giugno iniziano i lavori preliminari alla costruzione della stazione XVIII Dicembre, nelle vicinanze di Porta Susa. Intanto si cominciano gli scavi anche per la

nuova tratta, quella per cui è previsto il completamento alla fine del prossimo anno, che collegherà Collegno e Porta nuova anche sottoterra. Il 15 luglio prendono ufficialmente il via i lavori, mentre un buon tratto di via De Amicis si appresta ad essere chiuso al traffico per i mesi successivi. E' il 9 ottobre del 2002 quando Valentina, la prima delle due "talpe" all'opera, si rimbocca le maniche e comincia a scavare: "Vale" lavora a 18 metri di profondità, tra le stazioni Fermi e Pozzo Strada, 24 ore su 24 per sette giorni la settimana. Per il suo

corretto funzionamento in ogni istante della giornata richiede la presenza di 15 operai altamente specializzati.

I cantieri procedono a spron battuto, anche se si deve fare i conti con qualche ritardo in più del previsto, e gli automobilisti se la devono vedere con un corso Francia trasformato in un vialetto di borgata. Il 2003 è l'anno in cui Valentina macina stazione dopo stazione, e cominciano le prime visite guidate a tunnel e cantieri.

7

Già nel settembre del 2004 arriva dalla cittadina francese di Lille

il primo dei treni Val che prenderanno servizio sulle linee torinesi, ma è solo il 10 novembre che la metro si sottopone al primo test vero e proprio sui 750 metri della pista di prova nel comprensorio tecnico di Collegno. Sull'esterno

delle carrozze compare per la prima volta lo skyline di Torino, ideato dalla penna dei designer Pininfarina e destinato a diventare il suo logo ufficiale. Il resto, è cronaca.

E con il viaggio inaugurale di questa mattina, si appresta a diventare ormai una consuetudine per migliaia di passeggeri ogni giorno.

